



**ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2008
COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA
PROGRAMMA AMMINISTRATIVO PER LA LEGISLATURA 2008-13
CANDIDATO SINDACO ELENA TANZARELLA
DELLA LISTA “ IMPEGNO ROSA”**

INTRODUZIONE

Il programma amministrativo che viene proposto agli elettori Falconaresi è il frutto di un'attenta valutazione dell'attuale realtà locale.

Obiettivo primario è quello di cogliere appieno, incrementandole, le potenzialità del sistema economico - produttivo locale ed invertire l'attuale tendenza, che vede progressivamente diminuire la capacità reddituale della popolazione. “Non chiedere al tuo Paese cosa può fare per te, ma chiediti cosa puoi fare tu per il tuo Paese” diceva il presidente USA J. F. Kennedy. Egli faceva appello ai suoi compatrioti perché partecipassero alla scommessa della “nuova frontiera”, come lui la chiamava, cioè alla costruzione di un futuro migliore.

Il nostro è un progetto che si rivolge a tutti i cittadini di Falconara indipendentemente dalla loro convinzione politica, da attuare nel pieno rispetto della legalità e della trasparenza amministrativa, che deve considerarsi aperto al confronto, all'approfondimento e all'arricchimento nel corso della campagna elettorale.

Il programma mira, con il contributo di quanti sostengono la mia candidatura e di tutti i cittadini liberi, a trasformare la Cosa Comunale in un centro promotore e regolatore dell'economia locale e dei bisogni dell'intera comunità; in grado di coniugare in senso moderno e in termini di efficienza, di efficacia e di economicità: sviluppo economico, difesa dell'ambiente, solidarietà sociale, crescita occupazionale.

I cittadini saranno posti sempre nella condizione di contribuire alle scelte che Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale dovranno operare nel corso del quinquennio amministrativo con l'apporto dei partiti, delle associazioni culturali, sindacali e di rappresentanza delle categorie produttive, delle comunità religiose e delle espressioni del volontariato cattolico e laico.

L'Amministrazione avrà il dovere di fare. I Cittadini il diritto di verificare. Vogliamo mettere a disposizione dei cittadini gli strumenti più innovativi e democratici di informazione, conoscenza e discussione delle scelte della pubblica amministrazione.

Il significato del concorrere alla carica di Sindaco di tutti i cittadini Falconaresi,

sta nel convincimento che l'attività politica ed amministrativa svolta nel passato rappresenti la testimonianza di un centrosinistra ormai tramontato.

La preoccupazione quotidiana dell'amministrazione sarà rivolta ad intervenire, secondo le possibilità e le competenze, contro il progressivo impoverimento di ampi strati di cittadini. Siamo molto preoccupati per i segni di disagio sociale e culturale che, anche da noi, si manifestano con sempre maggiore frequenza. La nostra società, la nostra città, ha la possibilità di produrre anticorpi forti ed efficaci contro tale malattia: il comune deve essere innesco, sostegno e protagonista di azioni in grado di intervenire contro il degrado e che rafforzino quella rete di sostegno ai deboli già presente nel nostro territorio.

La collaborazione fra Enti pubblici, ASL e Volontariato dovrà rafforzare tra i cittadini la sensazione di solidarietà e di appartenenza a una comunità forte e coesa.

Come diceva Einstein , "I problemi non possono essere risolti allo stesso livello di conoscenza di chi li ha creati".

Per questo proponiamo, per amministrare Falconara, la capacità, la competenza, la concretezza, la capacità d'ascolto e d'azione di una lista totalmente composta da donne. Ciò non significa non dare valore o non collaborare con gli uomini, ma solamente proporre un progetto politico per la città che interpreti i problemi con una modalità nuova che è quella delle donne che portano avanti la famiglia, che conoscono la difficoltà della fine del mese, che sanno di economia, di medicina, di risparmio. Falconara ha bisogno di una rivoluzione pacifica ma radicale fatta dalle donne che lavorano nel quotidiano, che educano , che assistono i malati e gli anziani, che si impegnano nei luoghi di lavoro spesso prendendosi in prima persona la responsabilità dell'impresa, che si impegnano nelle associazioni e nelle strutture della comunità. Le donne sono portatrici di una sensibilità , di un metodo di lavoro, di uno stile di leadership, che corrispondono a una grande efficacia negli interventi per un progetto totale di sviluppo e di miglioramento della qualità della vita. Un progetto in cui si coniughi l'aspetto del contenuto con quello della relazione: tutto ciò che le donne fanno, in famiglia, nell'ambiente di lavoro, nella scuola, nei gruppi della comunità, tiene conto dell'aspetto logico-organizzativo e di quello relazionale –affettivo per individuare immediatamente ciò che c'è da fare . Per amministrare una città, non occorre solo una visione politica ma anche molto buon senso e la voglia di risolvere veramente i problemi al di là dei colori politici. Quindi una lista di donne che si ritrovano concordi intorno ad alcuni punti programmatici, è una risposta nuova per chiudere con le esperienze negative del passato e per far conoscere i problemi di Falconara a livello nazionale.

PUNTI PROGRAMMATICI DA PERSEGUIRE:

- **Bilancio e pianificazione delle risorse.**
- efficientare e snellire l'assetto organizzativo del Comune per promuovere uno sviluppo sostenibile della città e ridurre i costi. Ridurre il numero dei dirigenti. Cercare sinergie con i Comuni vicini, con la Provincia, con la Regione, per crescere nell'efficienza grazie all'economia di scala che si produce grazie alla gestione associata dei servizi comunali su ambiti

territoriali più ampi. Potenziamento degli ambiti sociali e avvio di progetti innovativi di sviluppo per la ricerca di finanziamenti e nuove risorse, in accordo con i Comuni vicini.

- promuovere il ricorso alla finanza di progetto per sopperire alla crisi finanziaria, con l'apporto di finanziamenti privati assistiti dalla perequazione edilizia. Ricerca di partnership per sviluppare i progetti sotto il profilo tecnico.
- promuovere una politica tributaria a dimensione familiare, orientando la politica fiscale verso la tutela delle persone più deboli ed in maggiore difficoltà economica.
- cercare la soluzione al problema della mancata riscossione delle accise prevista per i Comuni sede di raffineria.
- collaborare con la Corte dei conti e sollecitare il recupero dei danni provocati dai responsabili al patrimonio del comune **PER RECUPERARE CIÒ CHE È NOSTRO DALLE TASCHE DEI RESPONSABILI.**
- Ridurre le spese per i dirigenti comunali riducendo le indennità di posizione al minimo (-200.000 euro di spese annue correnti)
- Valorizzare al massimo il lavoro dei funzionari attualmente al comune, tutte donne e molto brave, che sono già una risorsa interna e che hanno già dimostrato la loro competenza.
- Utilizzare i finanziamenti spettanti al comune per interventi di protezione civile (es: sistema fognario). Ci sono fondi nazionali e regionali per interventi di somma urgenza e leggi che permettono di presentare progetti di intervento a Bruxell per le aree a forte rischio ambientale.
- Risparmiare valorizzando il volontariato e le cooperative sociali nei settori dei servizi sociali, cultura, biblioteca, sport e, cosa che ci sta molto a cuore, la gestione del canile comunale.
- Recupero del patrimonio edilizio esistente utilizzando gli strumenti della finanza di progetto.
- politica per la casa alle giovani coppie.
- potenziamento delle tipologie dei servizi pubblici destinati alla persona, nel settore socio assistenziale e socio sanitario, del tempo libero, dello sport e della cultura, aprendo le porte del Comune ad ogni possibile forma di collaborazione con le organizzazioni del volontariato e delle cooperative sociali. Mantenere un adeguato livello di interventi finanziari a carico del Comune e dare maggiore spazio alle iniziative che favoriscono il benessere della collettività, anche ricorrendo a sponsorizzazioni ed al contributo delle grandi imprese presenti sul territorio

URBANISTICA E QUALITA' DELLA VITA.

Metodo e regole con i quali realizzare le varianti al P.R.G.

- Dare immediata **priorità alle varianti al P.R.G. che possano essere realizzate in tempi strettissimi** utilizzando l'Ufficio di Piano del comune, da riportare alla massima efficienza, attraverso l'assunzione di personale di provata esperienza e capacità professionale, tenendo in particolare conto coloro che già hanno operato nell'Ufficio stesso.
- Per **le varianti di maggiore rilevanza e impatto sul territorio**, si avviera' un canale parallelo, svincolato dalle varianti di cui sopra, attraverso l'utilizzo di **professionalità esterne**. Segnalate anche dalle minoranze, per giungere all'approvazione delle varianti più urgenti in maniera autonoma senza che l'approvazione di queste ultime siano condizionate da quelle più complesse").
- Rispetto del territorio e l'ambiente nell'individuazione dei nuovi spazi insediativi con un'attenta verifica dell' 'ecompatibilità delle nuove aree di sviluppo rispetto all'equilibrio urbanistico generale della città in rapporto all'espansione edilizia.
- Creazione di **un organismo** che si occupi dell'individuazione del corretto criterio di perequazione da applicare alle singole aree, nel quale siano rappresentati tecnici delle minoranze.
- Attribuire particolare attenzione alla valutazione dell'intera questione relativa alla nuova area prevista per il **parco commerciale (zona Gabella)** per la quale si è più volte parlato di restituzione volumetrica a fronte dei costi sostenuti per le bonifiche da effettuarsi **sull'area ex Montedison**, problema sul quale occorre la massima trasparenza e specifici studi economici a supporto delle richieste della proprietà).
- Riqualificazione del centro urbano tenendo presente che è proprio nei luoghi degradati e senza un'identità precisa che nascono i problemi sociali e di emarginazione. Non a caso, i falconaresi, percepiscono la mancanza di sicurezza proprio nella zona del centro-stazione dove gli edifici e gli appartamenti sono maggiormente degradati.
- Riservare una particolare attenzione per una nuova politica della casa in favore delle giovani coppie che vogliono stabilirsi a Falconara e per coloro che cercano nella città un appartamento in affitto e prevedere, nell'ambito delle nuove aree di espansione, premi volumetrici, attraverso un incremento degli indici di edificabilità, per gli operatori che **intendessero realizzare alloggi da concedere in locazione a prezzi calmierati**, mediante convenzione da stipulare con il Comune riguardante la durata del vincolo e canoni di locazione tutto cio' anche per dare una risposta al problema del decremento demografico.

AMBIENTE:

PATTO DI CONVIVENZA CON LA GRANDE INDUSTRIA.

- Garanzia di rispetto della normativa ambientale e di tutela della salute dei cittadini falconaresi.
- Garanzia di rispetto degli adempimenti di cui alla normativa Seveso bis sugli impianti a rischio.
- Intavolare trattative con la raffineria per verificare la possibilità di realizzare

un impianto di teleriscaldamento utilizzando le acque di raffreddamento della centrale turbogas che non andrebbero, così, a riversarsi in mare con conseguenze negative per l'ecosistema ma che potrebbero essere utilizzate per il riscaldamento ad uso civile.

- In particolare, tale applicazione, potrebbe essere utilizzata nel nascente quartiere di edilizia residenziale pubblica di prossima realizzazione in via Del Tesoro.
- Nuova politica di confronto con la raffineria per ottenere agevolazioni per i cittadini di Falconara con carburanti a prezzi agevolati o, quantomeno, migliori di quelli già praticati dalle grandi distribuzioni (vedi Carrefour, Yes, Is, etc...).
- Considerato che l'Enel non ha più il monopolio dell'energia, i prezzi della stessa, fornita dalle centrali API, potrebbero essere offerti ai falconaresi a prezzi più vantaggiosi.
- Miglioramento delle tecnologie indotte dalle stesse problematiche ambientali, soprattutto per una diminuzione dell'inquinamento.
- Possibilità di avere l'energia elettrica a livello di incentivo.
- Colloquio forte con l'amministrazione e la cittadinanza (anche mediante questionari) per garantire l'equilibrio generale poiché l'azienda ha una responsabilità sociale e il suo ruolo è quello di raggiungere gli scopi generali per la società per il miglioramento della qualità della vita (accordo di cooperazione per la responsabilità socio-ambientale).

SICUREZZA – IMMIGRAZIONE

- Progetto per la sicurezza, l'ordine ed il controllo del territorio (anche per quanto riguarda l'immigrazione clandestina ed il nomadismo incontrollato).
- Sicurezza deve essere intesa come uno dei fondamenti della vita democratica e come diritto di base e condizione per le libertà individuali e collettive.
- Creare l'Assessorato alla Sicurezza, inteso non come sovrapposizione di competenze statali, ma come agenzia Comunale per il Coordinamento delle attività di prevenzione e repressione della criminalità, nonché per il Coordinamento delle attività di partecipazione e solidarietà.
- Promuovere un Osservatorio sulla sicurezza composto da rappresentanti del Governo Regionale, delle Province, dei Comuni limitrofi, da rappresentanti sindacali e di categoria, da cittadini, dal mondo della scuola e del terzo settore e che sia il punto di riferimento di Osservatori Intercomunali.
- Ridurre il crimine attraverso azioni mirate alla prevenzione ed al controllo del territorio.
- Promuovere una politica per la progettazione di una "CITTA' SICURA", mediante gestione ed uso degli spazi pubblici, misure di sorveglianza delle strutture comunali, dei parchi pubblici, videosorveglianza.
- Promuovere la cosiddetta Politica di prossimità, vicina ai bisogni dei cittadini, capace di rispondere velocemente alle richieste e di avviare

- soluzioni tempestive con la costante presenza sul territorio dei vigili di quartiere, utilizzandone e valorizzandone la comprovata professionalità.
- Promuovere e coordinare centri di studio delle dinamiche urbane e sociali, nonché corsi di formazione per operatori della sicurezza dei cittadini.
 - Promuovere una seria politica dell' accoglienza per l'integrazione interculturale dell' immigrato nel tessuto sociale ed economico della città, controllando l' immigrazione clandestina, l' occupazione dei lavoratori illegali e il ricorso al lavoro nero.
 - Il più grande problema di Falconara è il forte tasso di immigrazione, che pensate, nella regione Marche è passato dal 95 a oggi da 15.199 presenze a 83.746 nel 2006 con un incremento, a Falconara, pari al 11% in un solo anno. Quello che sconvolge di più è che, oltre ad essere stati accolti a braccia aperte hanno più diritti, sostegni e agevolazioni di noi falconaresi. Basta pensare ai contributi mensili dati per ogni figlio, all'esenzione del pagamento delle mense, dei libri, dei tiket, della scuola; gli alloggi, poi vengono assegnati con la precedenza rispetto alle famiglie falconaresi bisognose e agli anziani che aspettano da decenni. Ci si rende conto, quindi, di quanto sia necessario fare chiarezza su questa situazione e arrivare a far si che il cittadino falconarese non sia discriminato nei confronti di questa incresciosa realtà. Quindi una politica sociale, che, pur non trascurando la situazione degli immigrati abbia come priorità le famiglie falconaresi PRIMA DI TUTTO E DI TUTTI.
 - Coordinamento tra forze dell' ordine e vigili urbani.
 - Pattugliamento costante del territorio.
 - Attivazione di strumenti e piani di lavoro per prevenire e reprimere i fenomeni malavitosi con accurate indagini soprattutto nei confronti dei non residenti.
 - Installazione di telecamere fuori dagli edifici scolastici.

SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO

Piccole e medie imprese – Artigianato.

- Individuazione di aree di insediamento per le imprese e riutilizzo di quelle dimesse secondo le indicazioni del PTC.
- Favorire la nascita di nuove imprese attraverso la riduzione delle imposte comunali nei primi anni di attività.
- Incentivazione attraverso contributi in conto capitale, per l' acquisto o il recupero di edifici o attività artigianali e commerciali situati in centro storico dando la precedenza ai cittadini falconaresi.
- Potenziamento del servizio di Polizia Urbana che, in collaborazione con gli altri organi di controllo, con la Commissione Provinciale per l' artigianato e le Organizzazioni di Categoria, operi controlli efficaci e immediati per verificare gli operatori irregolari e le attività sommerse.
- Riduzione dell' ICI nei laboratori e nei locali adibiti ad attività produttive come per le prime case.

PROGRAMMA SOCIALE

Ci proponiamo di:

- sviluppare interventi per la tutela e i diritti dell'infanzia, delle donne e degli anziani;
- valorizzare e concordare il mondo dell'associazionismo con un rapporto di collaborazione costruttiva con il complesso sistema del volontariato sociale e ricreativo;
- dedicare attenzione costante alle fasce di popolazione italiana socialmente ed economicamente più deboli;

SERVIZIO CIVILE

Il servizio civile volontario garantisce ai giovani una forte valenza educativa e formativa, è una importante e spesso unica occasione di crescita personale, una opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, un prezioso strumento per aiutare le fasce più deboli della società contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico anche del nostro territorio.

Le aree di intervento nelle quali è possibile prestare il Servizio Civile Nazionale riguardano i settori dell'assistenza, protezione civile, ambiente, patrimonio artistico e culturale, educazione e promozione culturale.

Farsi promotore di nuovi progetti o aderire a progetti proposti dagli Enti attuatori, riveste priorità assoluta della nuova amministrazione pubblica.

FORMAZIONE

Un altro elemento qualificante riguarda la concretizzazione del diritto all'apprendimento permanente degli adolescenti, dei giovani e degli adulti, come mezzo utile a favorire l'autonomia intellettuale ed il pensiero critico e a promuovere la cittadinanza attiva, l'integrazione sociale, l'uguaglianza, le pari opportunità, e l'occupazione.

A tal proposito, definire una programmazione riguardante le politiche del lavoro, della formazione e dell'istruzione, individuando obiettivi, strategie e priorità d'intervento sia territoriali che settoriali, anche al fine di utilizzare al meglio le risorse messe a disposizione dall'Europa e da altri soggetti pubblici e privati.

Con i giovani, le donne costituiscono per la città una grande risorsa, finora troppo poco valorizzata e non messa in condizione di esprimere tutta le sue potenzialità. L'amministrazione futura si prefigge di affrontare con decisione il problema della partecipazione delle donne alla vita della città, e di mettere a punto efficaci interventi a sostegno della famiglia, che sarà oggetto di grande attenzione.

Obiettivo essenziale dell'amministrazione sarà insomma quello di liberare tutte le energie di cui la città dispone, per fare di Falconara una città moderna e aperta a nuove istanze, "amica" di chi in essa lavora e produce.

La preoccupazione quotidiana dell'amministrazione sarà rivolta ad intervenire, secondo le possibilità e le competenze, contro il progressivo impoverimento di ampi strati di cittadini. Siamo molto preoccupati per i segni di disagio sociale e culturale che, anche da noi, si manifestano con sempre maggiore frequenza. La nostra società, la nostra città, ha la possibilità di produrre anticorpi forti ed efficaci contro tale malattia: il comune deve essere innesco, sostegno e protagonista di azioni in grado di intervenire contro il degrado e che rafforzino quella rete di sostegno ai deboli già presente nel nostro territorio.

BAMBINI, DONNE, GIOVANI, ANZIANI, IMMIGRATI E DISABILI LA VISIONE

La qualità della vita è certamente un concetto che riguarda tutti i cittadini ed è bene pensare e progettare politiche che riguardino i cittadini nella loro generalità, ma non c'è dubbio che alcune categorie di cittadini richiedono un'attenzione particolare perché la loro condizione presenta problemi particolari che si differenziano dai problemi di tutti gli altri.

È il caso dei bambini, delle donne, dei giovani, degli anziani, e dei portatori di handicap. Per vivere come gli altri hanno bisogno di politiche specifiche e maggiori attenzioni.

Nel caso dei bambini questo significa favorire la creazione di spazi appositamente dedicati a loro e favorire un "disegno" vero e proprio della città che preveda al suo interno una costante attenzione nei confronti dei più piccoli.

Nel caso delle donne molti sono i problemi da affrontare, ma certamente quello della conciliazione tra il lavoro e vita familiare rappresenta il problema forse più acuto. Infatti, per facilitare una maggiore inclusione sociale delle donne, si deve operare per agevolare una migliore relazione tra la funzione familiare con quella lavorativa.

Nel caso dei giovani le azioni vanno pensate per favorire da una parte il loro futuro, lavorativo e familiare, e dall'altra, per favorire la loro presenza oggi nella città in tutte le forme possibili di espressione dei loro bisogni e della loro creatività.

Nel caso degli anziani, si tratta di rafforzare le azioni per garantire cure e assistenza domiciliare sempre più personalizzate e di avvicinare a loro tutti i servizi primari che la città offre, a cominciare dal commercio di prossimità.

I BAMBINI - LE PROPOSTE

Creare una rete di sostegno per l'infanzia e le famiglie che operi nelle varie zone della città con la presenza di diversi interlocutori specializzati e qualificati. Creare una rete di servizi per fornire un supporto concreto nella gestione del quotidiano (servizi di minibus, trasporto scolastico, servizi di animazione e di supporto per il tempo libero);

Avviare una politica per: l'habitat dei bambini come qualità dell'ambiente, individuando edifici e zone da adibire a spazi educativi, creando osservatori per l'apprendimento, valorizzando spazi educativi alternativi come giardini e parchi; il rapporto con la scuola e la città, creando un forum permanente di ascolto per progetti tra scuola, studenti e amministrazione comunale.

Offrire buoni-scuola per la frequenza agli asili nido e alle scuole materne e per rendere gratuito l'acquisto di libri di testo. Potenziare e rafforzare la sicurezza delle aree di gioco per bambini nei parchi e nelle zone di verde pubblico; □ Interventi di una equipe socio-psico-pedagogica all'interno delle scuole finalizzata a superare delle difficoltà relative all'inserimento nella vita scolastica.

LE DONNE - LE PROPOSTE

Incentivare e sostenere la partecipazione delle donne alla vita economica, culturale e sociale attraverso un Piano d'azione integrato; realizzare un codice etico contro la discriminazione delle donne in tutti gli ambiti sociali, economici e culturali; favorire e dare spazio all'ascolto di genere all'interno delle istituzioni per orientare i servizi comunali alle esigenze del mondo femminile; sviluppare campagne comunicative in accordo con i partner sociali e con i media sui principali temi di interesse delle donne;

Prevedere campagne informative per i problemi legati a depressioni o con particolari situazioni di disagio in particolare per le donne sole; prevedere campagne informative per aiutare le madri a comprendere, prevenire e assistere i figli per i problemi legati a stili di vita non corretti (obesità, disagio giovanile, droghe, ecc.); realizzare interventi a favore delle donne nella comunicazione istituzionale;

Realizzare campagne comunicative per favorire l'inclusione sociale e lavorativa delle donne; contro la discriminazione e il mobbing.

Creare presso il Comune un "Ufficio delle Vittime" dedicato al primo sostegno e aiuto in favore delle donne che subiscono violenze fisiche e psicologiche;

Promuovere misure per realizzare asili nido aziendali e interaziendali, mini nido di frazione e servizi di nursery, anche sostenendo associazioni del terzo settore che operano in tali ambiti;

Sviluppare accordi con le organizzazioni dei commercianti e dei servizi per modificare i "tempi nella città" allo scopo di permettere alle donne di conciliare più facilmente gli impegni familiari con quelli del lavoro; favorire la nascita e il consolidamento di nuovi servizi per le cure familiari e domestiche delle donne;

Dedicare specifiche iniziative per rimuovere forme di esclusione e di emarginazione sociale, condizioni di disagio; creare una "**Consulta delle Famiglie**" prevalentemente elettiva in diretto rapporto con il Sindaco.

I GIOVANI - LE PROPOSTE

Istituire un "bonus bebè" per le giovani coppie a basso reddito e un "assegno mensile di mantenimento" della durata di 3 anni per i figli delle coppie a basso reddito e fino al termine degli studi per i figli delle coppie a basso reddito;

Aumentare le detrazioni fiscali offerte dal Comune fino ad azzerare l'ICI sulla prima casa per le giovani coppie a basso reddito per i primi 5 anni dal matrimonio;

Creare bandi di concorso aperti per il finanziamento di nuove idee imprenditoriali;

facilitare l'affitto e l'acquisto della prima casa da parte dei giovani mediante contributi economici diretti, accordi con gli istituti bancari per mutui a tasso agevolato per le giovani coppie, con la creazione di speciali fondi comuni d'investimento immobiliari;

Creare una nuova Consulta dei Giovani prevalentemente elettiva in diretto rapporto con il Sindaco; rafforzare le iniziative sportive dilettantistiche.

GLI ANZIANI - LE PROPOSTE

Sviluppare interventi tendenti a privilegiare la permanenza in casa degli anziani, prevedendo un servizio di ascolto e di intervento continuativo; stabilire un collegamento organico con le strutture residenziali per attività di pronto intervento a valenza socio-sanitaria ed accoglienze temporanee di sollievo per i familiari;

Rafforzare e sviluppare centri socio-ricreativi, Università della Terza Età, volontariato e turismo sociale; incrementare i servizi di custodia socio-assistenziale, gli alloggi protetti, il telesoccorso e la telefonia sociale;

Implementare la rete di gestione dei servizi domiciliari attraverso un programma di assistenza domiciliare che agevoli le famiglie con anziani in casa, utilizzando l'albo delle badanti.

I DISABILI - LE PROPOSTE

Rafforzare le iniziative in favore della domiciliarità, a sostegno dei disabili e delle loro famiglie;

migliorare le modalità di integrazione tra intervento sociale, formativo e di inserimento lavorativo che tenga conto di tutte le potenzialità del soggetto, con particolare attenzione ai progetti di orientamento, accompagnamento e sostegno dei ragazzi con disabilità nella fase di passaggio dall'adolescenza all'età adulta organizzati da associazioni riconosciute e qualificate.

Consolidare il sistema dei buoni sociali e introdurre il voucher sociale; prevedere politiche

finalizzate a creare migliori condizioni nelle relazioni tra le persone disabili e i servizi pubblici.

Rafforzare le iniziative in favore della domiciliarità, a sostegno dei disabili e delle loro famiglie;

Migliorare le modalità di integrazione tra intervento sociale, formativo e di inserimento lavorativo che tenga conto di tutte le potenzialità del soggetto, con particolare attenzione ai progetti di orientamento, accompagnamento e sostegno dei ragazzi con disabilità nella fase di passaggio dall'adolescenza all'età adulta organizzati da associazioni riconosciute e qualificate;

Creare il sistema dei buoni sociali e introdurre il voucher sociale; prevedere politiche finalizzate a creare migliori condizioni nelle relazioni tra le persone disabili e i servizi pubblici.

- promuovere l'abbattimento delle barriere architettoniche e culturali nei confronti dell'handicap;
- creare aree di parcheggio riservate in prossimità dei luoghi di importanza

- sociale del paese;
- potenziare il momento di socializzazione per i soggetti svantaggiati;
 - potenziare il centro di raccolta dati per divulgare la conoscenza sia in campo sanitario che sociale delle strutture e delle risorse esistenti e adoperarsi per trovare soluzioni per migliorare la qualità della vita dei soggetti disabili e dei loro familiari;
 - attivarsi per sostenere programmi di agevolazione dei disabili e delle loro famiglie;
 - utilizzare tutte le leggi regionali, nazionali, comunitarie e risorse comunali disponibili per assicurare ai soggetti disabili gravi l'assistenza domiciliare.

LA FAMIGLIA E L'INFANZIA - LE PROPOSTE

Accrescere la capienza recettiva globale degli asili nido quarratini, in modo da non avere liste

d'attesa;

Promuovere altre forme di sostegno alla genitorialità sulla base di esperienze più flessibili realizzate

in altri paesi europei (come ad esempio i micro asili e gli asili familiari, il ricorso ad aiuti domestici

personalizzati con baby sitter e badanti accreditate dal Comune attraverso corsi professionali);

Offrire alle famiglie buoni-scuola per la frequenza dei figli agli asili nido e alle scuole materne e per

l'acquisto di libri; potenziare e mettere in sicurezza le aree di gioco per i bambini nei parchi e nelle

zone di verde pubblico;

Valorizzare il ruolo attivo di tutti i componenti della famiglia, in particolare il ruolo sociale dei nonni;

Sostenere l'affido familiare, integrandolo con un'offerta plurale di servizi dedicati sia alla famiglia

d'origine sia alla famiglia affidataria.

CULTURA

Seppure nella delicatissima situazione economica in cui versa il Comune di Falconara, la lista Impegno Rosa, non può dimenticare il valore imprescindibile della cultura nella vita dei cittadini.

Come una madre riconosce questo valore nella vita dei suoi figli e li incoraggia nello studio e nell'espressione creativa di sé, così le donne di Impegno Rosa sanno che occorre adoperarsi per mantenere vivo nei cittadini l'interesse per tutte quelle manifestazioni dell'umano occasione di crescita e sviluppo.

La cultura è il primo investimento di una famiglia nella cura del futuro dei propri figli e di sicuro tra i tanti per molti aspetti il più remunerativo; un comune che trascura questo aspetto spegne la luce sulla città.

Dunque se si pensa a zero, zero è quello che sarà prodotto, invece se si pensa e si agisce anche solo per uno, quell'uno è già qualcosa, un punto di partenza.

La cultura nelle sue diverse manifestazioni, arte, letteratura, teatro, legate anche alle nuove e più moderne realtà tecnologiche, è per il cittadino un reale sostegno avvicinandolo a sé stesso e agli altri.

La coscienza di sé, dei propri stati emotivi e quindi la possibilità di tradurli ed esternarli, la possibilità di capire, di decifrare la realtà che ci circonda e la nostra personale realtà passa attraverso le forme dell'arte e della letteratura. In questo modo usciamo dal pericolo di trovarci immersi in una vastità di stimoli, quali ci presenta la società odierna, senza la possibilità ed i mezzi per interpretarli; in questo modo usciamo dal pericolo della violenza e del bullismo per i più giovani, pericolo da cui vogliamo salvaguardare tanto i nostri figli quanto i nostri cittadini.

Di seguito alcune concrete indicazioni programmatiche:

- il programma si apre con una tavola rotonda con le associazioni culturali locali per comprendere quale è il reale fermento cittadino, quali le necessità quali le proposte concrete da parte degli attori della cultura.
- Una volta compiuta un'attenta analisi dell'offerta e dei bisogni del territorio, il comune può offrire spazi ai soggetti più credibili in cambio di progetti culturali concreti da offrire alla cittadinanza intera.
- Valorizzate le forze culturali locali per impedire il loro inaridimento occorrerà comunque prevedere occasioni di scambio con realtà diverse magari di carattere nazionale.
- Collaborare con l'istituzione scuola di ogni ordine e grado consentendo ai giovani di imparare dalla cultura e di produrre essi stessi cultura.
- Verificare la situazione degli spazi e degli edifici per e della cultura, dando vita a quelle situazioni attualmente in stallo (es. il nuovo edificio ideato e costruito per ospitare la scuola di musica).
- Ben conscie che anche la cultura ha un costo e che per lasciare aperta la porta della speranza questo costo in qualche modo va sostenuto, Impegno Rosa si propone di trovare: 1) partner privati che possano fornire il loro prezioso contributo economico nella creazione di progetti concreti; 2) collaborazioni con comuni limitrofi progettando insieme eventi ed iniziative per ridurre i costi garantendo ai cittadini una valida offerta.
- quindi un lavoro importante da svolgere sarà proprio quello di entrare in contatto con le realtà imprenditoriali del territorio per rilanciare insieme Falconara.

Fondi agevolati per il recupero estetico anche di parti e di ogni genere di architettura urbana

Censimento delle caratteristiche delle unità architettoniche e proposta di concessione di fondi e mutui agevolati per il recupero degli immobili secondo caratteristiche stilistiche proprie ed in rapporto al contesto urbanistico della città.

Galleria d'Arte Contemporanea

Istituzione di una Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea a Falconara M. che abbia connessioni con la tradizione storica e culturale del territorio.

Ai margini dei circuiti del dibattito e del mercato artistico contemporaneo, Falconara dovrebbe invece caratterizzarsi per un progetto di ordine culturale con obiettivi educativi in ambito artistico per la città e tutto il territorio circostante con la presenza di una struttura unica in ambito nazionale.

Costituire di una Galleria d'Arte Contemporanea nell'attuale Museo Francese con la suddivisione in due spazi espositivi:

1. Museo Internazionale d'Arte Francese

Ridefinizione della collezione esistente (per lo più di artisti dilettanti) e acquisizione di opere di grandi artisti contemporanei sul tema francese;

2. Galleria d'Arte Contemporanea

Sez. A - Artisti del territorio – censimento e riqualificazione critica dell'opera dei due maggiori artisti falconaresi (Alfonsetti e Roccheggiani) programmandone una costante integrazione con eventuali altri viventi di riconosciuto spessore

Sez. B - Arte Contemporanea monografica a tema – mostra di opere di grandi artisti protagonisti della storia dell'arte contemporanea che hanno contemplato nella loro opera e poetica temi legati a Falconara M. come il mare o la raffineria di petrolio.

Le opere saranno acquisite per mezzo di varie formule (donazioni, comodato d'uso, prestiti ed acquisti)

Associazionismo

Censimento generale delle Associazioni culturali, musicali, artistiche, ecc.

Rielaborazione dell'attuale regolamento per la concessione di spazi e risorse finanziarie concorrenti all'attività delle Associazioni elaborato anche in base ad una valutazione dell'autonomia operativa ed economica e della qualità e professionalità operativa dell'associazionismo, con una corretta e disciplinata distinzione tra attività dilettantistiche e ricreative ed attività culturali di elevato impegno e valore scientifico, anche nella considerazione delle attività e dell'impegno economico e di spessore culturale sostenute nel corso degli anni.

Scuola.

Per quanto riguarda la scuola, l'Amministrazione comunale è perfettamente consapevole del fondamentale apporto del sistema scolastico, alla formazione delle donne e degli uomini dell'oggi e del domani.

Per quanto di sua competenza, la Amministrazione intende collaborare strettamente con il mondo delle scuole cittadine e con le realtà economiche e produttive presenti sul territorio, per una valorizzazione dei percorsi formativi e per la crescita di una coscienza civica nelle giovani generazioni. L'Amministrazione si impegnerà al massimo a favorire rapporti virtuosi con aziende presenti sul territorio (piccole, medie o grandi),

ESEMPIO Quest'anno la nostra scuola superiore D.Serrani ha realizzato un progetto con la raffineria Api. Tale sinergia ha permesso l'acquisto e il successivo allestimento di una moderna e funzionale aula di informatica. Dotazione quanto mai efficace anche alla luce della crescita delle iscrizioni dell'istituto stesso.

Queste iniziative vanno favorite e promosse dall'Amministrazione per le scuole cittadine di ogni ordine e grado.

Giovani.

Per i giovani l'Amministrazione comunale intende mettere in campo politiche di corretto approccio e di innovativa resa di servizi.

A tale proposito l'Amministrazione si impegna a sostenere la funzione educativa e formativa degli Oratori presso le Parrocchie della città. E' un modo di tornare all'antico ma attualizzandolo alle problematiche del presente. I bambini e gli adolescenti devono trovare luoghi "amici" nel territorio dove poter fare i compiti, studiare, giocare, stare insieme. Luoghi pensati non come "parcheggi", né come fotocopia delle attività scolastiche pomeridiane, che hanno la loro funzione specifica (corsi di recupero ecc.) Luoghi e tempi scelti liberamente dai ragazzi e soprattutto **dai loro genitori**, che ne condividono la valenza educativa ed ideale. Luoghi di libertà dalle ore coatte davanti alla tivù e ai videogiochi. Lo sforzo dell'amministrazione sarà volto a sensibilizzare e coinvolgere persone disponibili a questo tipo di volontariato.

ESEMPIO

Nei grandi locali della Parrocchia del S. Cuore di Ancona un pomeriggio la settimana funziona l'aiuto allo studio. E' un esperimento nato alcuni anni fa da un gruppo di famiglie e insegnanti che ruotano intorno a questa parrocchia e che condividono i valori sopradetti.

Alle 15.30 circa del pomeriggio del giorno stabilito, si fa una breve riflessione di carattere spirituale o preghiera (max 5 minuti) poi i ragazzi si distribuiscono nelle varie aule. C'è l'aula di matematica, fisica e.. sempre con diversi ragazzi che hanno necessità. Ci sono aule dove si studia italiano, latino, greco, storia, inglese, francese, scienze.....Normalmente ci sono alcune insegnanti che mettono a disposizione le loro competenze in queste discipline. I ragazzi studiano da soli, o in gruppo. Possono avere bisogno di aiuto o no. Ci sono ragazzi con media del 9 in pagella, altri meno brillanti, alcuni con problemi in una disciplina, altri con diverse difficoltà. Di tutto. Vengono da diverse scuole di Ancona, licei, professionali, istituti Tecnici.....

A volte può mancare qualche insegnante perché è impegnata a scuola o per altri motivi.

Spesso vengono a dar man forte degli studenti universitari specie nelle materie scientifiche.

Alle 17 si fa merenda tutti insieme e poi si continua a studiare. Di solito alle 18.30 si va via. Ma i ragazzi sono assolutamente liberi di venire e andare quando vogliono. Di solito questa esperienza si conclude con la fine della scuola, ma in realtà si prolunga con una settimana di full immersion x l'esame di maturità. in qualche locale parrocchiale.

Al S. Cuore vengono talvolta ragazzi di Falconara. Tutto è libero e basato sullo spirito di servizio e volontariato.

Secondo me esperienze di questo tipo tengono lontano il bullismo, il disagio giovanile perché educano alla socializzazione consapevole, all'aiuto reciproco, alla condivisione di progetti ed ideali, alla scelta libera e responsabile.

Associazioni.

L'associazionismo culturale costituisce una espressione matura della nostra comunità cittadina: la Amministrazione comunale è interessata al suo incremento

e garantisce ad esso e a tutto l'associazionismo cittadino (culturale, sociale, ricreativo, sportivo) il proprio sostegno convinto, in una dimensione di sussidiarietà, che garantisce la libertà di espressione e la freschezza e la ricchezza delle proposte. Una regolamentazione dei contributi potrebbe favorire l'attività delle associazioni.

Proposte culturali

L'Amministrazione non ritiene opportuno gestire in proprio la "cultura" con iniziative forse di un certo impatto, ma troppo onerose per le finanze comunali, e non di rado "targate" ideologicamente.

Piuttosto si attiverà affinché singoli, gruppi, associazioni, producano incontri ed eventi. Il ruolo dell'amministrazione è quello di favorire e facilitare le libere iniziative dei cittadini.

Vorrei citare un'esperienza estiva di Senigallia che mi è piaciuta.

In luglio vengono organizzate in piazza alcune serate dell'autore.

Autori che hanno venduto nell'anno libri di successo sono invitati (credo) dai librai cittadini che sponsorizzano i loro libri. La serata è a tema: l'autore dibatte la sua opera tematica. Ci sono di solito diversi interventi e banchetti con copie del libro da vendere.

Per 2 volte sono andata a sentire Magdi Allam, serate bellissime e con tanta partecipazione.

Credevo che il ruolo dell'amministrazione sia stato quello di coordinare, favorire.... e penso che la spesa sia stata minima, perché gli autori sono stati ripagati dal numero di copie vendute.